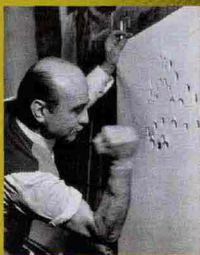


# G

SCOPRIRE

## TAGLIATO AD ARTE

«Lucio Fontana è l'artista italiano in assoluto più richiesto dal collezionismo mondiale»; questo il parere di Mariolina Bassetti, direttore Internazionale nel dipartimento di Post-War & Contemporary Art di Christie's. «I suoi lavori più importanti in termini di rarità, serie d'appartenenza, dimensioni, anno di esecuzione e provenienza, hanno mantenuto le loro quotazioni nell'ultima stagione senza soffrire ridimensionamenti». Lo dimostra il magnifico *Fine di Dio* venduto da Christie's

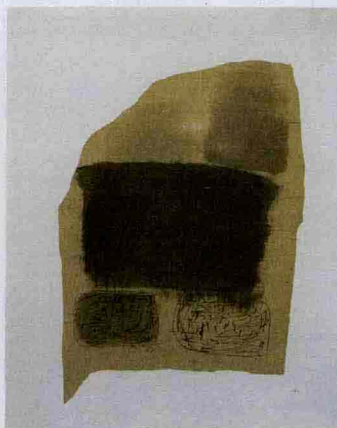


a Londra nell'ottobre 2008, in piena tempesta finanziaria, per oltre 9 milioni di sterline, il secondo risultato più alto per un'opera di Fontana (sopra, un suo ritratto ripreso dal catalogo pubblicato da TornabuoniArte). «Dopo la mostra a lui dedicata dal Guggenheim di New York, il pubblico americano è il più attivo nelle sale d'asta, ma anche i francesi e tedeschi sono pronti a competere quando compare una sua opera».

# Oggi parto per Parigi

Così si legge sul retro di un'opera di Lucio Fontana. Una frase che sembra un invito alla grande mostra dedicata all'artista italiano, uno dei più richiesti alle aste, organizzata dalla nuova galleria TornabuoniArte all'ombra della Torre Eiffel

DI STEFANO COSENZ



Alcune delle opere esposte alla Galleria TornabuoniArte di Roberto Casamonti (in basso, a sinistra). Da sinistra, in senso orario: *Concetto spaziale*, 1957; *Concetto spaziale*, 1958; *Concetto spaziale*, 1960-62; *Concetto spaziale, Attesa*, 1965. Sul retro è scritto: «Attesa. È venuto a trovarmi Piero».



Oggi parto per Parigi, si legge sul retro di due tagli di Lucio Fontana del 1964. Una delle tante frasi che il maestro scriveva dietro i propri dipinti, parole improvvisate che, messe assieme, formano i frammenti di un diario. *Oggi è il 1° ottobre e parto per Parigi* è diventato il titolo di una grande mostra-vendita di circa 70 tra dipinti e sculture di Lucio Fontana, valutate nel complesso intorno a 70 milioni di euro, che il 1° ottobre TornabuoniArte, fondata da Roberto Casamonti (già con gallerie a Firenze, Portofino, Forte dei Marmi e Venezia), ha aperto a Parigi nella nuova galleria al 16 di Avenue Matignon (fino al 10 dicembre). Più di mille visitatori nella prima giornata hanno confermato il successo di quella che intende essere la più grande



esposizione di Fontana nella capitale francese, dopo la mostra al Centre Pompidou nel 1987-88 e al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris nel 1970, che percorre tutta la carriera dell'artista, dall'inizio degli anni

50 al 1968, dall'invenzione spaziale dei buchi attraverso gli ulteriori cicli delle pietre, dei barocchi, dei gessi e degli inchiostri. «Fontana è l'artista nel quale ho creduto per tutta la vita ed è l'autore più innovativo del dopoguerra», racconta Roberto Casamonti. La mostra parigina è una sfida che ha coinvolto anche suo figlio Michele, che seguirà di persona la nuova galleria con l'intento di promuovere l'arte dei nostri maestri del XX secolo nella capitale francese.

[www.tornabuoniarte.it](http://www.tornabuoniarte.it)